

# ITSRIGHT

Spett.le Dott.ssa Paola Passarelli

Ministero della Cultura  
*Dipartimento per le Attività Culturali*  
*Direzione generale Biblioteche e istituti culturali*  
Via Michele Mercati, 4 - 00197 Roma  
[dg-bda.servizio2@pec.cultura.gov.it](mailto:dg-bda.servizio2@pec.cultura.gov.it)

Milano, 11 settembre 2025

**Oggetto: Consultazione copia privata -Schema determinazione del compenso per la riproduzione privata di fonogrammi e di videogrammi ai sensi dell'articolo 71-septies, comma 2, della legge 22 aprile 1941, n. 633**

Spett.le Dottoressa,

Le scriviamo in risposta alla Sua lettera del 9 luglio scorso e alla successiva del 1° agosto scorso, ringraziandoLa e riportandole di seguito le nostre osservazioni relative alla bozza del decreto ministeriale sulla ridefinizione delle tariffe per la quantificazione del compenso da copia privata.

Ci troviamo pienamente d'accordo sulla necessità e urgenza del provvedimento. Le tariffe devono essere aggiornate essendo ormai ampiamente superato il termine di tre anni previsto dall'articolo 71-septies, comma 2, della Legge sul diritto d'autore. L'ultimo decreto, come sappiamo, risale infatti al 2020 (DM 30 giugno 2020).

Per quanto riguarda il merito del provvedimento, esprimiamo favore sull'ammontare delle tariffe in quanto la revisione proposta implica mediamente una crescita delle tariffe di copia privata inferiore al 17% rispetto al 2020, a fronte invece di un incremento dell'indice generale dei prezzi al consumo (tra l'anno 2020 e l'anno 2025) di oltre 18,5%. Siamo altresì d'accordo sull'estensione della tariffa al *cloud*, in linea con quanto deciso dalla Sentenza della Corte di Giustizia Europea del 24 marzo 2022 (nell'ambito della causa Austro-Mechana) e ne implementa le indicazioni. Parimenti, condividiamo l'inclusione dei prodotti ricondizionati, trattandosi di un segmento di mercato autonomo rispetto a quello dei prodotti originari, in costante crescita e oggi pari a oltre il 10% del mercato complessivo dell'elettronica.

Per quanto attiene al coordinamento del provvedimento con il quadro normativo complessivo della materia, riteniamo positiva l'estensione al nuovo provvedimento delle disposizioni del DM 30 settembre 2024 in materia di esenzioni e rimborsi.

Al contempo, segnaliamo crescenti criticità nella gestione dei processi di ripartizione primaria della copia privata, che dal nostro punto di vista rendono urgente:

- una revisione radicale del DM 259/2023, in particolare per l'inadeguatezza del criterio del fatturato per la ripartizione e della metodologia di riparto tra audio e video;
- un chiarimento sull'identità, le funzioni, la governance e l'effettiva indipendenza della Fondazione Copia Privata Italia da SIAE;
- l'attuazione delle indicazioni contenute nella Segnalazione AGCM del 13 dicembre 2021 (Pubblicata sul Bollettino n. 50 del 20 dicembre 2021);
- un rafforzamento della vigilanza, del controllo e della trasparenza sulla gestione dei fondi giacenti presso SIAE, imputabili ad accantonamenti e riserve pregresse.

Alla luce di quanto sopra, ribadiamo il nostro apprezzamento per l'iniziativa ministeriale e auspichiamo che le osservazioni indicate possano contribuire a un assetto normativo più equo, moderno ed efficace, in linea con l'evoluzione del mercato e con le esigenze di trasparenza e correttezza gestionale.

Con l'occasione, porgiamo cordiali saluti.

Il Presidente  
Gianluigi Chiodaroli